

**CORSO DI STUDIO** *Laure Triennale in Economia e Commercio*
**ANNO ACCADEMICO** *2024-2025*
**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Economia e Valutazione delle Politiche Sociali*

| <b>Principali informazioni sull'insegnamento</b> |   |
|--|---|
| Anno di corso                                    | <i>Terzo anno</i>   |
| Periodo di erogazione                            | <i>Il Semestre dal 26-02-2025 al 16/05/2025</i>                                 |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):       | <i>6</i>  |
| SSD  | <i>SECS-P/01</i>  |
| Lingua di erogazione                             | <i>Italiani (lingua inglese su richiesta o in presenza di studenti erasmus)</i> |
| Modalità di frequenza                            | <i>Facoltativa</i>  |

| <b>Docente</b> |   |
|----------------|---|
| Nome e cognome | <i>Domenico Moramarco</i>                                       |
| Indirizzo mail | <i>domenico.moramarco@uniba.it</i>                              |
| Telefono       |   |
| Sede           | <i>Dip. Economia e Finanza, Largo Abbazia Santa Scolastica.</i> |
| Sede virtuale  | <i>Microsoft Teams</i>  |
| Ricevimento    | <i>Su appuntamento il Mercoledì delle 9:00 alle 10:00</i>       |

| <b>Organizzazione della didattica</b> |                    |  |                    |
|---------------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| <b>Ore</b>                            |                    |  |                    |
| Totali                                | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| <i>Es. 150</i>                        | <i>42</i>          |  | <i>108</i>         |
| <b>CFU/ETCS</b>                       |                    |  |                    |
| <i>Es. 6</i>                          | <i>6</i>           |  |                    |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Obiettivi formativi</b> | <p>Il corso ha lo scopo di trasmettere agli studenti i principali strumenti dell'economia del benessere per la valutazione delle politiche sociali. La prima parte del corso guarderà alle motivazioni dell'intervento dello stato nell'economia, sottolineando l'opportunità di politiche redistributive e sociali anche in contesti di efficienza. Successivamente, si presenteranno in maniera analitica i principali indicatori di giustizia distributiva (disuguaglianza, povertà, pari opportunità, mobilità intergenerazionale), utili a valutare l'efficacia di interventi pubblici. La parte finale del corso si concentrerà sulla valutazione di politiche reali, con un focus su casi di rilievo, e con applicazione pratica degli strumenti acquisiti.</p> |
| <b>Prerequisiti</b>        | <i>Conoscenza della lingua inglese. Buona conoscenza dei contenuti dei corsi di Microeconomia e Scienza delle finanze.</i>   |

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <b>Metodi didattici</b> | <i>La didattica frontale sarà il metodo principale di insegnamento.</i> |
|-------------------------|---|

|  |  |
|--|--|
| <b>Risultati di apprendimento previsti</b> | <i>Conoscenza e familiarità con le principali misure di disuguaglianza, povertà, mobilità intergenerazionale e benessere sociale. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di formulare valutazioni sull'effetto distributivo degli interventi</i> |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
|  | <p><i>pubblici. ni delle politiche pubbliche.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Autonomia di giudizio</i><br/><i>Le conoscenze acquisite durante il corso consentiranno agli studenti di valutare, in maniera autonoma, i risultati dell'intervento pubblico nell'economia</i></li> <li>- <i>Abilità comunicative</i><br/><i>Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno ragionevolmente autonomi nell'approccio critico alle tematiche dell'economia pubblica. Avranno acquisito una certa familiarità con il linguaggio specialistico e potranno cominciare ad avvalersene per argomentare e discutere i temi affrontati durante le lezioni e/o attraverso la lettura di articoli scientifici, rapporti pubblicati da enti e istituzioni e articoli diffusi su testate giornalistiche di settore.</i></li> <li>- <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><br/><i>Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno capaci di descrivere e identificare le principali misure di giustizia distributiva. Saranno altresì in grado di valutare le implicazioni sotto un profilo tanto di efficienza quanto di equità, anche avvalendosi di strumenti analitici (equazioni, funzioni, indicatori/indici) e grafici (sistemi cartesiani a due dimensioni) per la spiegazione/interpretazione dei fenomeni oggetto di indagine.</i></li> </ul> |
| <b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I due teoremi fondamentali dell'economia del benessere e le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia</i></li> <li>- <i>Misure di benessere sociale e alternative al Prodotto Interno Lordo</i></li> <li>- <i>Misurazione e analisi della disuguaglianza nei redditi</i></li> <li>- <i>Misurazione e analisi della disuguaglianza d'opportunità</i></li> <li>- <i>Misurazione e analisi della mobilità intergenerazionale</i></li> <li>- <i>Misurazione e analisi della povertà</i></li> <li>- <i>Sanità, Istruzione e Sistema pensionistico: potenzialità e limiti dell'intervento pubblico.</i></li> <li>- <i>Valutazione delle politiche sociali: il Reddito di Dignità in Puglia e il Reddito Cittadinanza.</i></li> </ul>  |
| <b>Testi di riferimento</b>                  | <p><i>Corso di Scienza delle finanze. Custom publishing. Prof.ssa Annalisa Vinella, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Economia e finanza, CREATE McGraw Hill – Capitolo 1.</i></p> <p><i>Fleurbaey, Marc, and Didier Blanchet. Beyond GDP: Measuring welfare and assessing sustainability. Oxford University Press - Capitoli 1,3,4.</i></p> <p><i>Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche. Massimo Baldini e Stefano Toso. Il Mulino.</i></p> <p><i>Efficienza e sostenibilità dell'intervento pubblico. Luciano Greco, Paolo Pertile, Claudio Zoli. Il Mulino. – Capitoli 3,6,8,9.</i></p>   |
| <b>Note ai testi di riferimento</b>          |  |
| <b>Materiali didattici</b>                   | <p><i>I testi di riferimento sono disponibili in libreria e consultabili in biblioteca. Ulteriori testi sulle tematiche oggetto di studio saranno disponibili sulla pagina web del docente.</i></p>  |
| <b>Valutazione</b>                           |  |
| Modalità di verifica dell'apprendimento      | <p><i>La prova di esame consiste in un colloquio orale avente ad oggetto i contenuti dell'intero programma</i></p> <p><i>Ai fini della preparazione all'esame, si consiglia di seguire regolarmente le e approfondire i contenuti con sistematicità.</i></p> <p><i>Per gli di studenti con disabilità/invalidità o disturbo specifico di apprendimento</i></p>   |

|   |   |
|---|---|
|   | <i>(DSA), che abbiano fatto debita richiesta di supporto per affrontare lo specifico esame di profitto, le modalità di esame sono opportunamente emendate secondo quanto previsto dalle linee guida di Ateneo.</i>  |
| <p>Criteria di valutazione</p>  | <p><i>Si valuterà che gli studenti siano in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>descrivere e motivare le ragioni dell'intervento pubblico;</i></li> <li>- <i>descrivere in maniera colloquiale e formale i principali indicatori di giustizia distributiva e le loro proprietà;</i></li> <li>- <i>utilizzare gli strumenti dell'analisi normativa per valutare l'intervento pubblico nell'economia;</i></li> <li>- <i>argomentare, discutere e comunicare osservazioni critiche sui temi suddetti, avvalendosi della terminologia appropriata.</i></li> </ul> |
| <p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p><i>Il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto conseguito è almeno pari a diciotto. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (trenta e lode) nell'eventualità che la qualità dell'esame sostenuto risulti eccellente.</i></p> <p><i>La valutazione delle risposte fornite oralmente dai candidati alle domande poste dall'esaminatore dipende dal livello di complessità delle domande medesime e dai risultati di apprendimento che i candidati mostrano di aver conseguito.</i></p>   |
| <b>Altro</b>  |   |
|   |   |